DIRETTIVE CONCERNENTI L'ESAME DEI MARCHI DELL'UNIONE EUROPEA

UFFICIO DELL'UNIONE EUROPEA PER LA PROPRIETÀ INTELLETTUALE (EUIPO)

Parte A

Disposizioni generali

Sezione 6 Revoca di decisioni, cancellazione di iscrizioni nel registro e

correzione di errori

Indice

1 Revoca di decisioni e cancellazione di iscrizioni nel registro	140
1.1 Errori manifesti imputabili all'Ufficio	140
1.2 Chi decide in merito alla revoca/cancellazione?	141
1.3 Aspetti procedurali	142
1.3.1 Valutazione	142
1.3.2 Distinzione tra una parte interessata e il caso in cui sia interessata più di una parte	143
1.3.2.1 Procedura con una sola parte interessata	
1.3.2.2 Procedura con più di una parte interessata	144
2 Rettifica di errori nelle decisioni e in altre notifiche	145
2.1 Rettifica di errori linguistici, errori di trascrizione e sviste manifeste	
nelle decisioni	145
2.1.1 Osservazioni generali	
2.1.2 Aspetti procedurali	145
2.1.2.1 Termine	
2.1.2.2 Valutazione	
2.1.2.3 Procedura	146
2.2 Rettifica di errori in notifiche diverse dalle decisioni	146
3 Rettifica di errori tecnici nella registrazione di un marchio o nella pubblicazione della registrazione	147

31/03/2022

1 Revoca di decisioni e cancellazione di iscrizioni nel registro

Articolo 103, RMUE

Articolo 70, RDMUE

È possibile, a determinate condizioni, disporre la revoca di una decisione adottata dall'Ufficio o la cancellazione di un'iscrizione nel registro. Questa parte delle Direttive si occupa degli aspetti pratici della revoca/cancellazione ai sensi dell'articolo 103, RMUE e **non** si applica ai disegni e modelli comunitari registrati (DMC).

La procedura di revoca può essere avviata sia da una parte del procedimento che dall'Ufficio di sua propria iniziativa.

Una decisione può essere revocata esclusivamente da un'altra decisione. Lo stesso vale per la cancellazione delle iscrizioni nel registro.

1.1 Errori manifesti imputabili all'Ufficio

Occorre revocare una decisione o cancellare un'iscrizione nel registro esclusivamente qualora siano inficiate da un errore manifesto imputabile all'Ufficio. Per «errore manifesto» si intendono violazioni procedurali sostanziali e distorsioni manifeste dei fatti. In tale nozione non rientrano gli errori materiali, caso in cui non è possibile procedere alla revoca.

Una decisione/iscrizione è inficiata da un errore manifesto nel caso in cui si sia verificato un errore nel procedimento (in genere si tratta dell'omissione di un atto procedurale) o la decisione/iscrizione ignori un atto procedurale compiuto dalle parti. La decisione/iscrizione è incorretta ove non sia stata seguita correttamente la procedura stabilita dai regolamenti.

Quello che segue è un elenco non esaustivo di errori evidenti che comportano la revoca.

- Il MUE viene registrato nonostante sia stato ritirato in precedenza.
- L'opposizione è stata ritenuta ammissibile benché non siano stati soddisfatti alcuni requisiti di ammissibilità (18/10/2012, <u>C-402/11 P</u>, Redtube, EU:C:2012:649).
- Il MUE viene registrato malgrado sussista un'irregolarità nel versamento delle tasse per la domanda.
- Il MUE viene registrato nonostante sia stata accolta un'opposizione in merito.
- Il rifiuto del MUE a causa di impedimenti assoluti viene notificato prima della scadenza del termine concesso al richiedente per inviare osservazioni in risposta all'obiezione, o vengono ignorate le osservazioni tempestivamente presentate dal richiedente. (Qualora il richiedente abbia risposto entro il termine, l'esaminatore può continuare a occuparsi della domanda, per esempio emettendo una decisione,

senza essere tenuto ad aspettare la scadenza del termine fissato nella lettera di obiezione).

- La domanda di MUE viene rigettata a causa di impedimenti assoluti ed è stata ignorata una richiesta valida, da parte del richiedente, inerente alla possibilità di presentare le prove dell'acquisizione di carattere distintivo (articolo 7, paragrafo 3, RMUE).
- La domanda di MUE viene rigettata a causa di impedimenti assoluti ed è stata ignorata la prova dell'acquisizione di carattere distintivo regolarmente presentata.
- La domanda di MUE viene rigettata dalla divisione Opposizione ed è stata ignorata una richiesta non esaminata della prova dell'utilizzazione o tale prova non è stata considerata.
- II MUE viene registrato nonostante un'opposizione pendente.
- L'opposizione viene rigettata a causa della mancanza della prova dell'utilizzazione, ma
 - non è stato espressamente accordato all'opponente un termine per la presentazione della prova;
 - la prova dell'utilizzazione è stata tempestivamente depositata e non è stata rilevata.
- La decisione di opposizione è stata pronunciata mentre il procedimento era sospeso
 o interrotto o, più in generale, prima della scadenza di un termine accordato a una
 delle parti.
- È stata commessa una qualsiasi violazione del diritto al contraddittorio (mancata trasmissione di osservazioni all'altra parte quando quest'ultima avrebbe dovuto beneficiare, a norma del regolamento o della prassi dell'Ufficio, di un termine per la replica).
- Qualora, in sede di chiusura di un fascicolo a causa di un ritiro o di una limitazione della domanda di un marchio dell'Unione europea oggetto di contestazione, l'Ufficio abbia emesso una decisione in merito alle spese trascurando un accordo fra entrambe le parti sulle stesse che era contenuto nel fascicolo.
- Qualora sia stato iscritto nel registro un trasferimento di proprietà, benché le prove del trasferimento siano insufficienti.

È irrilevante che tali errori siano stati causati da un errore umano o dall'errato funzionamento di uno strumento informatico.

L'effetto della revoca di una decisione o della cancellazione di un'iscrizione nel registro è che la decisione o l'iscrizione vengono considerate come se non fossero mai esistite. Il trattamento del fascicolo riparte dalla fase in cui si trovava prima della decisione o dell'iscrizione errata.

1.2 Chi decide in merito alla revoca/cancellazione?

Le decisioni in merito alle richieste di revoca/cancellazione vengono adottate dal dipartimento o dall'unità che ha effettuato l'iscrizione o adottato la decisione e possono essere oggetto di ricorso ai sensi dell'articolo 66, paragrafo 2, RMUE.

1.3 Aspetti procedurali

1.3.1 Valutazione

L'Ufficio deve verificare, in primo luogo, se la decisione o l'iscrizione contengano un errore manifesto, in secondo luogo se sia trascorso più di 1 anno dalla notifica della decisione o dall'iscrizione nel registro e, in terzo luogo, se sia stato presentato un ricorso nei confronti della decisione/dell'iscrizione nel registro.

- 1. **Natura dell'errore**. Occorre verificare se la decisione o l'iscrizione contengano un errore manifesto. Per ulteriori informazioni, cfr. <u>il punto 1.1</u> che precede.
- 2. **Un anno**. Occorre in primo luogo stabilire se sia trascorso più di un anno dalla notifica della decisione o dall'iscrizione nel registro.

L'articolo 103, paragrafo 2, RMUE stabilisce che la cancellazione o la revoca siano disposte entro 1 anno dalla data di adozione della decisione erronea o dell'iscrizione erronea nel registro, previa consultazione con le parti nel procedimento e con eventuali titolari di diritti relativi al marchio dell'Unione europea iscritti nel registro. La revoca/cancellazione si considera «effettuata» alla data di notifica della decisione di revoca/cancellazione, indipendentemente da eventuali ricorsi.

Poiché la revoca/cancellazione non è possibile dopo 1 anno, qualsiasi domanda di revoca/cancellazione pervenuta dopo tale termine sarà respinta in quanto inammissibile. Inoltre, anche laddove la domanda pervenga entro il termine stabilito, ogni eventuale procedimento di revoca/cancellazione sarà portato a termine e la domanda verrà respinta alla scadenza del periodo di 1 anno, indipendentemente dal motivo per cui non è stato possibile concludere in tempo utile il procedimento di revoca/cancellazione. Tenuto conto del temine perentorio oggettivo, coloro che ne subiranno conseguenze negative devono informare senza indugio l'Ufficio dell'errore manifesto individuato, in particolare qualora possa risultare interessata una controparte che occorre consultare. In ogni caso, a prescindere dal tempo rimanente del periodo di 1 anno, l'Ufficio avvierà sempre il procedimento di revoca/cancellazione laddove venga a conoscenza di un errore manifesto da rettificare e compirà quanto in suo potere per eseguire una procedura rapida da concludere in tempo utile.

3. Esistenza di un ricorso pendente nei confronti della decisione/dell'iscrizione. L'esistenza di un ricorso promosso nei confronti di una decisione contenente un errore manifesto non rappresenta un ostacolo alla revoca. L'articolo 103, paragrafo 4, RMUE, dispone che la procedura di ricorso diviene priva di oggetto a seguito della revoca della decisione erronea. Il dipartimento competente a decidere in merito alla revoca comunicherà immediatamente alle Commissioni di ricorso di considerare una revoca/cancellazione e l'esito di tale esame (vale a dire l'intenzione di revocare e la decisione definitiva in merito alla revoca).

1.3.2 Distinzione tra una parte interessata e il caso in cui sia interessata più di una parte

La procedura in cui solo **una parte** è interessata è descritta nel <u>punto 1.3.2.1</u> che segue. Esempi di tale procedura sono quelli in cui, nonostante l'Ufficio abbia debitamente ricevuto osservazioni di terzi che sollevano dubbi, la domanda di MUE non viene bloccata e si prosegue con la relativa registrazione, oppure una domanda di MUE viene registrata nonostante il mancato versamento della relativa tassa.

Gli errori relativi al trattamento improprio dei fascicoli una volta adottata una decisione, per esempio nel caso in cui la domanda di MUE sia stata registrata nonostante sia stata rigettata a causa di impedimenti assoluti, riguardano solo una parte, ossia il richiedente.

Qualora sia probabile che la revoca di una decisione riguardi **più di una parte**, occorre attenersi alla procedura descritta nel <u>punto 1.3.2.2</u> che segue. Per esempio, nei procedimenti di opposizione la revoca di una decisione riguarda più di una parte nel caso in cui l'Ufficio ignori una richiesta della prova di utilizzazione.

Gli errori relativi al trattamento improprio dei fascicoli una volta adottata una decisione in materia di opposizione, per esempio nel caso in cui la domanda di MUE venga rigettata integralmente ma sia ancora registrata, riguardano sia il richiedente che l'opponente.

Anche gli errori occorsi nella registrazione di un trasferimento di proprietà riguardano più di una parte. Benché la procedura di registrazione sia sostanzialmente ex parte, l'Ufficio stabilirà se le parti interessate siano più di una ai fini del procedimento di cancellazione dell'iscrizione erronea: il nuovo titolare, l'ex titolare e il terzo che avrebbe dovuto essere iscritto nel registro, a seconda del caso.

1.3.2.1 Procedura con una sola parte interessata

Errore rilevato dall'Ufficio

Se l'Ufficio stesso rileva la presenza di un errore, informa per iscritto la parte della propria intenzione di revocare la decisione/cancellare l'iscrizione e fissa un termine di un mese per la presentazione di osservazioni. La lettera deve indicare i motivi della revoca/cancellazione.

Se la parte concorda o non presenta alcuna osservazione, l'Ufficio revoca la decisione/ cancella l'iscrizione.

Se la parte non concorda in merito alla revoca o alla cancellazione, occorre adottare una decisione formale nel rispetto dei requisiti abituali descritti nelle <u>Direttive</u>, <u>parte A</u>, <u>Disposizioni generali, sezione 2, Principi generali da rispettare nei procedimenti, paragrafo 6</u>.

Errore notificato dalla parte interessata

Se la parte pregiudicata da un errore informa l'Ufficio per iscritto in merito all'errore, non occorre richiedere che vengano presentate osservazioni. In tali casi è necessario

determinare se la richiesta di revoca/cancellazione sia giustificata e possibile. In caso affermativo, la decisione viene revocata/l'iscrizione nel registro è cancellata. Nel caso in cui ritenga che non sussistano motivi per la revoca/cancellazione o non sia più possibile agire in tal senso, l'Ufficio ne informa la parte, fornendo la debita motivazione del rigetto.

1.3.2.2 Procedura con più di una parte interessata

Errore rilevato dall'Ufficio

Se l'Ufficio stesso rileva la presenza di un errore, informa entrambe le parti della propria intenzione di revocare la decisione/cancellare l'iscrizione e fissa un termine di 1 mese per la presentazione di osservazioni.

Se le parti concordano o non presentano alcuna osservazione, l'Ufficio revoca la decisione/cancella l'iscrizione nel registro.

Se la parte che ha tratto vantaggio dall'errore non concorda in merito alla revoca/ cancellazione, occorre adottare una decisione motivata che sia conforme ai requisiti abituali descritti nelle <u>Direttive</u>, <u>parte A, Disposizioni generali, sezione 2, Principi generali da rispettare nei procedimenti, punto 6</u>. Non è necessario interpellare la parte pregiudicata dall'errore qualora l'Ufficio adotti una decisione a suo favore.

Errore notificato da una delle parti

Se la parte pregiudicata da un errore segnala all'Ufficio per iscritto l'errore, occorre determinare se la revoca/cancellazione sia giustificata e possibile. In caso affermativo, l'Ufficio notifica alla parte che ha tratto vantaggio dall'errore (l'altra parte) la propria intenzione di revoca/cancellazione e fissa un termine per presentare osservazioni che è di 1 mese (e invia una copia per conoscenza della notifica alla prima parte).

Se l'altra parte concorda o non presenta osservazioni, l'Ufficio revoca la decisione/ cancella l'iscrizione.

Se l'altra parte non concorda in merito alla revoca o cancellazione, occorre adottare una decisione motivata che sia conforme ai requisiti abituali descritti nelle <u>Direttive</u>, parte A, <u>Disposizioni generali</u>, <u>sezione 2</u>, <u>Principi generali da rispettare nei procedimenti, punto 6</u>. Non è necessario interpellare la parte pregiudicata dall'errore (la prima parte) qualora l'Ufficio adotti una decisione a suo favore.

Per esempio, nel caso in cui un opponente, la cui opposizione sia stata accolta e la richiesta di MUE sia stata rigettata, informi l'Ufficio che la domanda di MUE è stata ugualmente registrata, il richiedente deve essere informato e invitato a presentare osservazioni. L'iscrizione verrà cancellata indipendentemente dal fatto che il richiedente concordi o non risponda.

Se la parte che ha tratto vantaggio dall'errore informa l'Ufficio per iscritto, occorre determinare se la revoca/cancellazione sia giustificata e possibile. In caso affermativo, la parte pregiudicata dall'errore deve essere informata in proposito. Poiché la revoca/la cancellazione tornerà a vantaggio di tale parte, la decisione può essere revocata o l'iscrizione cancellata nel momento in cui viene inviata la lettera (ad entrambe le parti).

Non è necessario che la parte che ha tratto vantaggio dall'errore presenti osservazioni, in quanto la lettera che informa l'Ufficio dell'errore può essere interpretata come consenso alla revoca/alla cancellazione. Analogamente, non è necessario che la parte pregiudicata dall'errore sia sentita, in quanto la decisione è adottata a suo favore.

Per esempio, nel caso in cui un richiedente informi l'Ufficio in merito all'avvenuta registrazione della propria domanda di MUE, nonostante quest'ultima sia stata rigettata a seguito di un'opposizione, occorre cancellare l'iscrizione nel registro. Non è necessario interpellare il richiedente (che ha tratto vantaggio dall'errore) o l'opponente (che ne è stato pregiudicato).

Infine, una volta che la revoca o la cancellazione siano divenute definitive, occorre rendere noto se un'iscrizione errata nel registro sia stata già pubblicata.

Se, nonostante le informazioni pervenute da una o dall'altra parte, l'Ufficio ritiene che non ci siano ragioni per revocare una decisione/cancellare un'iscrizione o non sia più possibile agire in tal senso, ne informerà le parti, fornendo motivazioni adeguate (e invierà per conoscenza all'altra parte la richiesta originale).

2 Rettifica di errori nelle decisioni e in altre notifiche

Articolo 102, paragrafo 1, RMUE

2.1 Rettifica di errori linguistici, errori di trascrizione e sviste manifeste nelle decisioni

2.1.1 Osservazioni generali

Ai sensi dell'articolo 102, paragrafo 1, RMUE, l'Ufficio rettificherà qualsiasi errore linguistico o errore di trascrizione e svista manifesta presente nelle proprie decisioni.

La differenza tra la revoca ai sensi dell'articolo 103, RMUE, e la rettifica ai sensi dell'articolo 102, paragrafo 1, RMUE, è che la revoca annulla una decisione, mentre la rettifica di errori non pregiudica la validità della decisione né apre un nuovo termine per la presentazione di un ricorso (28/05/2020, T-724/18 e T-184/19, AUREA BIOLABS (fig.) / Aurea et al., EU:T:2020:227, § 28).

2.1.2 Aspetti procedurali

2.1.2.1 Termine

Dal momento che non vi è alcun termine stabilito per la rettifica di errori linguistici, errori di trascrizione e sviste manifeste nelle decisioni, tali errori possono essere rettificati in qualsiasi momento.

2.1.2.2 Valutazione

Occorre verificare se l'errore da correggere sia un errore linguistico, un errore di trascrizione o una svista manifesta.

Pertanto, le rettifiche ai sensi dell'articolo 102, paragrafo 1, RMUE, si limitano agli errori formali evidenti che incidono esclusivamente sulla forma della decisione, non sul suo ambito di applicazione o sulla sua sostanza. Ciò vale per gli errori così evidenti che nessun'altra formulazione oltre a quella corretta potrebbe essere intesa e per gli errori che non giustificano l'annullamento o la revoca della decisione adottata. Ciò include errori che costituiscono elementi incongrui evidenti in una decisione che è altrimenti coerente e inequivocabile (28/05/2020, T-724/18) e T-184/19, AUREA BIOLABS (fig.) / Aurea et al., EU:T:2020:227, § 29, 33-34).

Anche il dictum di una decisione può essere rettificato se non si poteva prevedere nessuna formulazione diversa da quella risultante dalla rettifica.

Al contrario, l'adozione di una decisione di revoca è giustificata da errori che non consentono di mantenere il dispositivo della decisione in questione senza una nuova analisi. Ciò vale per gli errori che riguardano la ripartizione delle spese, quelli relativi al diritto di essere sentiti o quelli relativi all'obbligo di motivazione (28/05/2020, T-724/18 e T-184/19, AUREA BIOLABS (fig.) / Aurea et al., EU:T:2020:227, § 30).

La natura degli errori e delle sviste che possono essere rettificati ai sensi dell'articolo 102, RMUE significa che un ricorso promosso nei confronti di una decisione non rappresenta un ostacolo alla rettifica della decisione da parte del dipartimento di primo grado che l'ha adottata. Ciò nonostante, il dipartimento competente comunicherà senza indugio alle Commissioni di ricorso che intende considerare una rettifica e l'esito dell'esame (vale a dire l'eventuale rettifica effettuata) nell'ottica di tenerne conto nel procedimento di ricorso).

2.1.2.3 Procedura

Gli errori linguistici, gli errori di trascrizione e le sviste manifeste nelle decisioni vengono rettificati inviando un *corrigendum* alla parte interessata/alle parti interessate. La lettera di accompagnamento deve spiegare brevemente le rettifiche.

Una volta effettuata la rettifica, l'Ufficio deve verificare che le modifiche siano riportate nella decisione così come pubblicata nella banca dati dell'Ufficio.

La data della decisione rimane invariata dopo la rettifica. Pertanto il termine per la presentazione del ricorso non è soggetto a modifiche.

2.2 Rettifica di errori in notifiche diverse dalle decisioni

Gli errori contenuti in notifiche diverse dalle decisioni possono essere rettificati inviando una notifica corretta in cui si dichiari che essa sostituisce e annulla la notifica precedentemente trasmessa.

3 Rettifica di errori tecnici nella registrazione di un marchio o nella pubblicazione della registrazione

Articoli 44, 102, 111 e 116, RMUE

L'articolo 44, paragrafo 1, RMUE stabilisce che le domande di MUE che non siano state respinte a causa di impedimenti assoluti devono essere pubblicate.

L'<u>articolo 44, paragrafi 3 e 4, RMUE</u> fa riferimento alla rettifica di errori nella pubblicazione della domanda.

L'<u>articolo 102, RMUE</u> fa riferimento agli errori nella registrazione di un MUE o in qualsiasi iscrizione effettuata nel registro ai sensi dell'<u>articolo 111, paragrafi 2 e 3, RMUE</u>, o di una decisione del direttore esecutivo ai sensi dell'<u>articolo 111, paragrafo 4, RMUE</u>, nonché agli errori nella pubblicazione di tali iscrizioni nel registro.

La principale differenza tra la rettifica di un'iscrizione nel registro ai sensi dell'articolo 102, RMUE e la cancellazione di un'iscrizione nel registro ai sensi dell'articolo 103, RMUE è che la prima riguarda solo una parte della pubblicazione, mentre la seconda cancella l'intera iscrizione presente nel registro.

Qualora vi sia un errore imputabile all'Ufficio, quest'ultimo lo rettifica di sua iniziativa (ove abbia constatato l'errore) o su richiesta del titolare.

Le rettifiche di errori nelle domande di MUE che non richiedono la ripubblicazione della domanda a fini di opposizione sono pubblicate nella sezione B.2 del Bollettino. Le rettifiche ai sensi dell'articolo 44, paragrafo 3 e 4, RMUE che invece richiedono la ripubblicazione della domanda a fini di opposizione sono pubblicate nella sezione A.2. Tuttavia, sarà necessario effettuare la ripubblicazione esclusivamente qualora la domanda originale pubblicata contenesse un elenco più limitato di prodotti e servizi. Per ulteriori informazioni sulle conseguenze della ripubblicazione sui procedimenti di opposizione pendenti, vedere le Direttive, parte C, Opposizione, sezione 1, Questioni di procedura, paragrafo 6.1.2.

In tutti i casi, le rettifiche vengono notificate alla parte interessata/alle parti interessate.

Quelli che seguono sono esempi di errori rettificabili (articolo 102, RMUE).

- Il MUE è stato pubblicato per una classe in meno rispetto a quelle contenute nella domanda.
- È stata presentata una domanda per il segno «x» e la pubblicazione fa riferimento al segno «y» o l'elenco dei prodotti e dei servizi pubblicato è errato.
- Il MUE è stato registrato senza tenere conto di una limitazione.

Le rettifiche di errori relativi a MUE registrati che non richiedono la ripubblicazione a fini di opposizione sono pubblicate nella sottosezione B.4.2 del Bollettino. Le rettifiche ai sensi dell'articolo 102, RMUE che invece richiedono la ripubblicazione di una parte della domanda a fini di opposizione sono pubblicate nella sottosezione A.2.1.2.

La ripubblicazione a fini di opposizione è sempre necessaria qualora una rettifica comporti delle modifiche nella riproduzione del marchio o un ampliamento dell'elenco di prodotti e servizi già pubblicato. Per altre rettifiche, occorre decidere caso per caso se effettuare o meno la ripubblicazione.

Le rettifiche alle iscrizioni nel registro devono essere pubblicate ai sensi dell'articolo 102, paragrafo 3 e articolo 116, paragrafo 1, lettera a), RMUE. Le rettifiche di errori relativi in un'iscrizione presente nel registro sono pubblicate nella sottosezione B.4.2 del Bollettino. Tutti gli esempi sopraelencati (di rettifiche e di revoche/cancellazioni) richiedono la pubblicazione.

Ai sensi dell'articolo 102, RMUE, non è necessario pubblicare alcuna rettifica se la pubblicazione iniziale si trovava nella sezione errata del Bollettino. Gli effetti legali della pubblicazione ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 1, RMUE, rimangono invariati, a prescindere dal fatto che la pubblicazione compaia nella parte B. 1 o nella parte B. 2 del Bollettino.

Termini. Non è previsto un termine per le rettifiche ai sensi dell'<u>articolo 102</u> o dell'<u>articolo 44, paragrafi 3 e 4, RMUE</u>. Le rettifiche possono essere effettuate in qualsiasi momento una volta rilevato l'errore.

